

tempo create in tutto il mondo dalla *National City Bank*, il potente Istituto di Vanderlip predisposto alla grande espansione americana; ma bisogna riconoscere che siamo sulla buona via.

E su questa via pare si sia messo il Governo, creando, d'accordo con la Banca d'Italia e con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, un organo assicurativo del credito per i paesi a situazione incerta: opportunamente imitando in ciò l'esempio dell'Inghilterra, dove il Governo, ha deliberato di fornire il credito agli esportatori verso i paesi a finanze dissestate fino alla concorrenza di 26 milioni di sterline, pari a 650 milioni di lire, per un periodo di tre anni.<sup>1</sup>

Infine tra gli strumenti fondamentali dell'esportazione vanno messi i trasporti. E qui è noto a tutti in quale dolorosa condizione si trovi il nostro paese: la marina mercantile

---

<sup>1</sup> V. PILOTTI, *Il credito all'esportazione e i sistemi di assicurazione dei crediti commerciali*. In « Rivista delle Società commerciali », Agosto 1920. Fino al momento in cui si correggono le bozze, però, la notizia riguardante l'Italia non è stata confermata.